

**AMBITO DISTRETTUALE 5.1 DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE**

**ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO AL PIANO DI ZONA DELL'AMBITO
DISTRETTUALE 5.1 DI CERVIGNANO DEL FRIULI
- TRIENNIO 2006-2008 -**

**ALLEGATO B.
IMPEGNI DELLE PARTI**

L'attuazione dei contenuti dell'Accordo di programma si realizza con gli interventi dei singoli partecipanti secondo i compiti loro affidati e assumendo gli impegni di seguito evidenziati.

I SOGGETTI ISTITUZIONALI

Il Comune di Cervignano del Friuli, Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale 51. di Cervignano del Friuli si impegna a:

- svolgere le funzioni di Ente gestore coordinando le iniziative previste nel Piano di zona attraverso la figura del Responsabile tecnico amministrativo e più in generale dell'Ufficio di Piano, nonché il supporto organizzativo necessario per quanto attiene ai servizi generali e alla segreteria;
- organizzare le attività di monitoraggio, verifica e valutazione rispetto la realizzazione dei progetti, in coerenza con gli obiettivi prefissati, attraverso l'Ufficio di piano, il Gruppo tecnico di regia, i tavoli tematici, l'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale, il Collegio di vigilanza e di eventuali gruppi tecnico-politici costituiti per il sostegno a dette attività;
- assicurare lo svolgimento delle procedure amministrative per la realizzazione dei progetti esecutivi di propria competenza;
- monitorare ed aggiornare il piano finanziario dei singoli progetti e del Piano complessivo, predisponendo le schede di bilancio da sottoporre agli Enti e altri soggetti coinvolti;
- trasferire agli altri soggetti pubblici e privati, individuati quali gestori o cogestori di progetti, le quote di finanziamento spettanti, costituite da fondi nazionali, regionali, comunali ed eventuali altri fondi, per la realizzazione delle specifiche azioni indicate nelle schede progettuali;
- mantenere i rapporti con la Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Udine e gli altri organismi istituzionali;
- predisporre ed assicurare il percorso di valutazione del Piano e dei singoli progetti, secondo le indicazioni regionali;
- Convocare le Conferenze dei Servizi, le Assemblee dei Sindaci di Ambito distrettuale ed il Collegio di vigilanza con le scadenze indicate dai rispettivi Presidenti;
- Cogestire, in collaborazione con altri Enti/istituzioni e con altri soggetti pubblici e privati, i progetti contenuti nel Piano di zona e le azioni specificatamente indicate nelle rispettive schede di progettazione

I Comuni dell'Ambito distrettuale 5.1 di Cervignano del Friuli si impegnano a:

- promuovere nel loro territorio, in base alle indicazioni di Piano, una politica a favore dei diritti di cittadinanza;
- promuovere attività e azioni coerenti con i singoli progetti, in una strategia di rete, coinvolgendo i diversi soggetti interessati localmente, istituzionali e non, pubblici e privati, utilizzando al massimo le risorse esistenti e operando in modo coordinato;
- trasmettere i dati, anche finanziari, nelle modalità che verranno individuate nei singoli progetti;
- sostenere le spese derivanti da quote di cofinanziamento nella misura indicata nei piani finanziari annuali complessivi del Piano, mediante atto di impegno da assumersi successivamente ed in applicazione del presente Accordo ed eventualmente nelle misure diverse che verranno

individuare, secondo quanto definito in sede di **Assemblea dei Sindaci di Ambito Distrettuale**, entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di competenza;

- individuare le eventuali persone referenti per l'attivazione delle azioni di competenza, le quali collaboreranno con gli Enti ed i Responsabili di progetto;
- garantire la disponibilità di sedi e di strutture per la realizzazione delle azioni dei progetti.

L'ASS n. 5 Bassa Friulana si impegna a :

- esercitare funzioni di promozione, raccordo e relazione interdisciplinare in materia di integrazione sociosanitaria;
- assicurare coerente impostazione strategica delle attività sociosanitarie nel PAT/PdZ;
- promuovere le azioni a tutela della salute dei cittadini tramite il Distretto sanitario di Cervignano del Friuli e le SOA territoriali con particolare riferimento alle attività di integrazione sociosanitaria;
- supportare coerentemente le procedure amministrative, assicurare la presenza ed il coinvolgimento del personale per la realizzazione dei singoli progetti ricompresi nell'area dell'integrazione sociosanitaria;
- dare disponibilità, tramite il Distretto sanitario di Cervignano del Friuli, a partecipare alla realizzazione di iniziative di carattere informativo/formativo e promozionale;
- realizzare, insieme al Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale di Cervignano del Friuli, i progetti ricompresi nell'Intesa e coincidenti con i progetti presentati nel Piano di zona per l'area dell'integrazione sociosanitaria, mettendo a disposizione le risorse economiche e di personale previste nei singoli progetti, compatibilmente con le risorse assegnate dalla Regione;
- gestire i progetti relativi all'area dell'integrazione sociosanitaria specificatamente previsti, curando le prassi amministrative e la gestione delle risorse finanziarie, comprese quelle trasferite dall'Ente gestore del SSC o da altri Enti/soggetti, garantendone l'unitarietà gestionale;
- mettere a disposizione conoscenze, saperi e cultura maturati in questi anni sull'esperienza di sviluppo un mix gestionale pubblico/privato sociale per l'avvio di un sistema di reali opportunità di inclusione sociale delle persone svantaggiate .

La Provincia di Udine

La Provincia di Udine, in linea con il ruolo che viene declinato all'interno della L. n. 328/2000 (art. 7) e con specifico riferimento alle funzioni definite all'interno degli obiettivi revisionali e programmatici, nonché in coerenza con le linee di indirizzo e strategiche del delineato Piano di zona, si impegna a svolgere funzioni specifiche di:

- coordinamento e facilitazione rispetto ai processi di confronto e scambio tra i diversi territori, con particolare riguardo alla messa in circolo delle "buone prassi" e alla lettura comune dei bisogni espressi dal territorio, nonché delle risorse, servizi, interventi e progetti attivati nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- supporto al consolidamento dei processi di attivazione e implementazione dei sistemi informativi locali in raccordo con l'Osservatorio Provinciale per le Politiche sociali e con il più

ampio sistema informativo sociale regionale nonché con gli altri Osservatori attivati in tema di cooperazione ed immigrazione;

- promozione, diffusione e potenziamento di un sapere sociale condiviso.

La Provincia, inoltre, in linea con le competenze specifiche attribuite dalla L.R. 18/05 (art. 7) in materia di occupazione, tutela e qualità del lavoro, si impegna a svolgere funzioni specifiche di:

- diffusione delle informazioni, conoscenze e dati attraverso l'Osservatorio provinciale del Mercato del lavoro;
- consulenza, supporto e raccordo per quelle azioni che, per loro natura, afferiscono a competenze istituzionali in materia di lavoro ed occupazione;
- coordinamento e supporto tecnico in merito al Progetto trasversale "Obiettivo lavoro" inerente l'attivazione di un servizio innovativo di rete per l'inserimento sociale e lavorativo dei disabili.

Le funzioni sopra elencate, a spiccata valenza sovraterritoriale, potranno efficacemente ed utilmente essere condotte a livello di area vasta, vedendo la Provincia impegnata nel coordinamento di azioni specifiche comuni afferenti ai diversi progetti di sistema e dia rea tematica previsti nel Piano di zona.

L'Azienda territoriale per Edilizia Residenziale (ATER) di Udine auspica che l'Ambito distrettuale venga riconosciuto, dai comuni che ne fanno parte, quale interlocutore istituzionale dell'Azienda nella programmazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica.

Sulla base di tale premessa l'Azienda s'impegna ad aprire un confronto con l'Ambito distrettuale ed i comuni che ne fanno parte, per le seguenti finalità:

- promuovere un'indagine sul fabbisogno abitativo;
- superare la dimensione comunale nella pubblicazione dei bandi di concorso per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata;
- incrementare il livello di integrazione fra le strutture dell'azienda e quelle dei servizi sociali.

Il Consorzio per l'assistenza medico-psicopedagogica (CAMPP) di Cervignano del Friuli si impegna a:

- promuovere attività e azioni coerenti con i singoli progetti previsti nell'area della disabilità, in una strategia di rete, coinvolgendo i diversi soggetti interessati localmente, istituzionali e non, pubblici e privati, e operando in modo coordinato con quanto previsto nel Piano di zona;
- partecipare, con proprie risorse umane e strumentali, all'attuazione dei progetti H1/P, H2/P, H3/P e H4/P, per le azioni specificatamente previste nelle schede progetto, previa approvazione da parte dell'Assemblea consortile in merito alla realizzazione dei servizi previsti e gestiti dal CAMPP nei progetti H2/P, H3/P e H4/P nel triennio di validità del presente Accordo

L'Azienda per i servizi alla persona "Ardito Desio" di Palmanova si impegna a collaborare alla promozione di una politica favorente la realizzazione e sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali dell'Ambito distrettuale, così come previsto nel Piano di zona, a condividerne le finalità e gli obiettivi definiti per il triennio 2006-2008, a partecipare con propri rappresentanti al tavolo tematico anziani e a eventuali gruppi di lavoro.

Gli Istituti scolastici del territorio dell'Ambito distrettuale di Cervignano del Friuli, indicati nel testo dell'Accordo di programma, si impegnano a:

- collaborare per la realizzazione dei progetti specifici previsti nel Piano, ed in particolare mettendo a disposizione locali e proprio personale per il loro uso, eventuali materiali didattici, personale docente quale referente all'interno dei gruppi di lavoro previsti nei singoli progetti e favorendo la massima partecipazione ed adesione del corpo docente alle attività previste nei Progetti stessi;
- fornire all'Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni tutti i dati necessari, contabili e tecnici, nonché progetti esecutivi, per la realizzazione, il monitoraggio, la verifica e la valutazione dei Progetti per i quali è previsto il finanziamento agli istituti scolastici all'interno del Piano di zona;
- individuare e mettere a disposizione il personale docente quale rappresentante degli istituti scolastici **sui Tavoli Tematici** minori, famiglia e giovani e immigrazione.

Istituto Comprensivo di Aiello

Progetto I1/P "LIMINA: territorio, partecipazione, cittadinanza" e progetto M4/P "Coordinamento delle attività di promozione della salute": designazione di un docente referente per la partecipazione ai gruppi di lavoro;

Progetto M5/P "Affettività e comunicazione a scuola"- fornire all'Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni tutti i dati necessari, contabili e tecnici, nonché progetti esecutivi, per la realizzazione, il monitoraggio, la verifica e la valutazione dei Progetti per i quali è previsto il finanziamento all'interno del Piano di zona; Progetto H1/P "Handicap solidarietà ed informazione": partecipazione di insegnanti referenti alle fasi iniziali e finali del progetto, l'accesso alle classi.

ISIS Malignani

Progetto I1/P "LIMINA: territorio, partecipazione, cittadinanza" e progetto M4/P "Coordinamento delle attività di promozione della salute": designazione di un docente referente per la partecipazione ai gruppi di lavoro;

Progetto M8/P "Sui luoghi della frequentazione" e Progetto H1/P "Handicap solidarietà ed informazione": partecipazione di insegnanti referenti alle fasi iniziali e finali del progetto, l'accesso alle classi

Istituto Comprensivo di Gonars

Progetto I1/P "LIMINA: territorio, partecipazione, cittadinanza" e progetto M4/P "Coordinamento delle attività di promozione della salute": designazione di un docente referente per la partecipazione ai gruppi di lavoro;

Progetto M2/P "L'ECO: dare voce alle problematiche dell'abuso e del maltrattamento": designazione di almeno 2 insegnanti referenti per la partecipazione al gruppo di lavoro

Istituto Comprensivo di Palmanova

Progetto I1/P "LIMINA: territorio, partecipazione, cittadinanza" : designazione di un docente referente per la partecipazione ai gruppi di lavoro;

Progetto M5/P " Affettività e comunicazione a scuola"- fornire all'Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni tutti i dati necessari, contabili e tecnici, nonché progetti esecutivi, per la realizzazione, il monitoraggio, la verifica e la valutazione dei Progetti per i quali è previsto il finanziamento all'interno del Piano di zona;

Direzione Didattica di Aquileia

Progetto I1/P "LIMINA: territorio, partecipazione, cittadinanza" designazione di un docente referente per la partecipazione ai gruppi di lavoro;

Progetto M2/P "L'ECO: dare voce alle problematiche dell'abuso e del maltrattamento": designazione di almeno 2 insegnanti referenti per la partecipazione al gruppo di lavoro;

Progetto M5/P " Affettività e comunicazione a scuola"- fornire all'Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni tutti i dati necessari, contabili e tecnici, nonché progetti esecutivi, per la realizzazione, il monitoraggio, la verifica e la valutazione dei Progetti per i quali è previsto il finanziamento all'interno del Piano di zona;

Direzione Didattica di Cervignano

Progetto I1/P "LIMINA: territorio, partecipazione, cittadinanza" designazione di un docente referente per la partecipazione ai gruppi di lavoro;

Progetto H1/P "Handicap solidarietà ed informazione": partecipazione di insegnanti referenti alle fasi iniziali e finali del progetto, l'accesso alle classi

Scuola Media Statale di Cervignano

Progetto I1/P "LIMINA: territorio, partecipazione, cittadinanza" designazione di un docente referente per la partecipazione ai gruppi di lavoro;

Progetto H1/P "Handicap solidarietà ed informazione": partecipazione di insegnanti referenti alle fasi iniziali e finali del progetto, l'accesso alle classi

Progetto M5/P " Affettività e comunicazione a scuola"- fornire all'Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni tutti i dati necessari, contabili e tecnici, nonché progetti esecutivi, per la realizzazione, il monitoraggio, la verifica e la valutazione dei Progetti per i quali è previsto il finanziamento all'interno del Piano di zona.

I SOGGETTI NON ISTITUZIONALI

I soggetti non istituzionali condividono il percorso programmatico svolto, i contenuti del Piano di zona e dei progetti elaborati, frutto dell'analisi e delle proposte effettuate in sede di tavoli tematici, consapevoli che la partecipazione alla fase progettuale non implica alcuna connessione con la successiva fase operativa, che può prevedere l'affidamento di incarichi per la realizzazione di interventi o servizi. Si impegnano a collaborare alla promozione di una politica favorente la realizzazione e sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali dell'Ambito distrettuale, così come previsto nel Piano di zona.

I soggetti privati e del Terzo settore, firmatari del presente Accordo in quanto **condividono le finalità e gli obiettivi del Piano di zona** per il triennio 2006-2008 sono i seguenti:

- ENAIP FVG Ente Acli Istruzione Professionale
- Associazione Vicini di Casa di Udine
- Associazione club alcolisti in trattamento di Cervignano del Friuli
- Associazione club alcolisti in trattamento di Palmanova
- Associazione Psiche Friuli di Palmanova
- Associazione Ricerche e Risorse di Aiello del Friuli
- ACLI FVG
- Associazione ALEF con sede in Udine
- Associazione Mediatori di comunità con sede in Udine
- Associazione Centro solidarietà immigrati (CESI) con sede in Udine
- Associazione Alzheimer Bassa Friulana con sede a Cervignano del Friuli
- Associazione AUSER Volontariato Udinese e Bassa Friulana con sede in Udine
- Associazione di promozione sociale "MuNus" di Bagnaria Arsa
- Associazione di promozione sociale "MuNus" di Fiumicello
- Associazione di promozione sociale "MuNus" di Gonars
- Associazione di promozione sociale "MuNus" di San Vito al Torre
- Associazione "IDEA ONLUS" per la Vita indipendente con sede in Terzo d'Aquileia
- Associazione "Il Focolare" con sede in Gorizia
- Associazione AUSER Insieme giovanile Koinè con sede in Aquileia
- Associazione Agesci di Cervignano
- ANTEA FVG con sede in Udine
- Associazione Quadrifoglio ANTEA di Aiello del Friuli
- Comitato provinciale delle Associazioni dei disabili con sede in Udine
- Comunità LA VIARTE con sede in Santa Maria la Longa
- Croce Rossa Italiana Comitato locale di Palmanova
- Croce Verde Basso Friuli con sede in Cervignano
- Istituto "Piccolo Cottolengo Don Orione" di Santa Maria la Longa
- Parrocchia di Palmanova
- Parrocchia di Cervignano del Friuli
- Ricreatorio "San Michele" con sede in Cervignano del Friuli
- Coop. sociale Itaca con sede in Pordenone
- Coop. sociale Codess Fvg con sede in Udine
- Coop. sociale CoSMO con sede in Buia
- Coop. soc. Universiis con sede in Udine
- Consorzio di cooperative sociali "Il Mosaico" con sede in Gorizia
- Coop. soc. Thiel con sede in Fiumicello
- Coop. soc. E' Rialta con sede in Tolmezzo
- Consorzio Coop. sociali COSM con sede in Udine
- Le Organizzazioni sindacali dei pensionati CGIL, CISL, UIL e CAPLA

I soggetti non istituzionali, privati e del terzo settore, firmatari del presente Accordo che hanno collaborato alla predisposizione del Piano di zona partecipando ai Tavoli Tematici nella fase programmatoria e che si impegnano, **con proprie risorse umane e strutturali, alla**

partecipazione ai Tavoli tematici che si realizzeranno durante il triennio 2006-2008, aventi finalità di monitoraggio, verifica e valutazione dei Progetti inseriti nel piano di zona, mettendo a disposizione risorse umane e strutturali sono i seguenti:

- ENAIP FVG Ente Acli Istruzione Professionale
- Parrocchia di Cervignano del Friuli
- Associazione club alcolisti in trattamento di Cervignano del Friuli
- Associazione Alcolisti in trattamento di Palmanova
- Associazione Psiche Friuli di Palmanova
- Associazione Ricerche e Risorse di Aiello del Friuli
- ACLI FVG
- Associazione ALEF con sede in Udine
- Associazione Centro solidarietà immigrati (CESI) con sede in Udine
- Associazione AUSER Volontariato Udinese e Bassa Friulana con sede in Udine
- Associazione di promozione sociale "MuNus" di San Vito al Torre
- Associazione di promozione sociale "MuNus" di Fiumicello
- Associazione di promozione sociale "MuNus" di Gonars
- Associazione di promozione sociale "MuNus" di Bagnaria Arsa
- Croce Rossa Italiana Comitato locale di Palmanova
- Comitato provinciale delle Associazioni dei disabili con sede in Udine
- Associazione "IDEA ONLUS" per la Vita indipendente con sede in Terzo d'Aquileia
- Coop. sociale Itaca con sede in Pordenone
- Coop. sociale Codess Fvg con sede in Udine
- Coop. sociale CoSMO con sede in Buia
- Coop. soc. Universiis con sede in Udine
- Consorzio di cooperative sociali "Il Mosaico" con sede in Gorizia
- Coop. soc. Thiel con sede in Fiumicello
- Coop. soc. E' Rialta con sede in Tolmezzo
- Consorzio Coop. sociali COSM con sede in Udine
- Associazione "Il Focolare" con sede in Gorizia
- Parrocchia di Palmanova
- Comunità LA VIARTE con sede in Santa Maria la Longa
- Associazione AUSER Insieme giovanile Koinè con sede in Aquileia
- Associazione Agesci di Cervignano
- Associazione Vicini di casa
- Istituto "Piccolo Cottolengo Don Orione" di Santa Maria la Longa

I soggetti non istituzionali, privati e del Terzo settore, firmatari del presente Accordo in quanto disponibili a concorrere, con **risorse proprie, umane, strumentali e/o finanziarie** alla realizzazione di specifiche azioni contenute nei progetti del Piano di zona, sono i seguenti:

L'Associazione Vicini di casa di Udine: progetto T2/P "Implementazione del sistema delle opportunità abitative per le persone in carico ai servizi e a rischio di esclusione" si impegna a mettere a disposizione dell'Ambito distrettuale 5.1 le risorse inerenti il progetto "Agenzia

sociale per l'abitazione" (L.R. n. 15/2005). Si impegna a erogare servizi per l'accesso al mercato della locazione, ivi compresa l'attività di consulenza immobiliare, di mediazione, nonché di coordinamento e di divulgazione dei servizi stessi. Si impegna a gestire, inoltre, un fondo di rotazione per la concessione di microprestiti necessari ad ammortizzare i costi previsti nel contratto di locazione e derivanti dalla stipula del contratto. Gli impegni hanno la durata del periodo di concessione del contributo regionale relativo al progetto.

L'ENAIIP FVG Ente Acli istruzione professionale: progetto T3/P "Lavoriamoci su" si impegna a fornire i pacchetti di formazione mirata previsti dal progetto stesso. Gli impegni sono subordinati alla concessione dei finanziamenti europei ed hanno la durata del periodo di concessione di detti finanziamenti. Inoltre si impegna a collaborare con l'Ambito per la realizzazione del progetto "Occupabile" - Servizi in rete per l'occupabilità, come da protocollo d'intesa sottoscritto dalle parti. Si impegna inoltre a mettere a disposizione un operatore per l'elaborazione e realizzazione del progetto esecutivo relativo alle "microimprese" insieme agli altri attori coinvolti.

La Parrocchia di Cervignano del Friuli: progetto T2/P "Implementazione del sistema delle opportunità abitative per le persone in carico ai servizi e a rischio di esclusione" si impegna a mettere a disposizione dell'Ambito distrettuale 5.1 n. 4/5 alloggi ubicati *nell'ex palestra*, una volta che questa sarà ristrutturata, previo l'ottenimento del contributo regionale e delle altre forme di finanziamento richieste allo scopo. L'utilizzo di tali alloggi come alloggi sociali temporanei, finalizzati alla risposta a situazioni di emergenza abitativa, dovrà essere disciplinato da apposito regolamento da redigersi a cura di un rappresentante della Parrocchia stessa, di un rappresentante dell'Ambito e di un rappresentante dell'Azienda sanitaria. La Parrocchia si impegna a mettere a disposizione volontari per la definizione degli accordi e delle modalità di gestione degli alloggi.

L'Associazione club alcolisti in trattamento di Cervignano del Friuli: progetto D1/P "Real/WelCom - la rete alcologica per il Welfare comunitario" si impegna a - collaborare per la realizzazione del progetto su indicato mettendo a disposizione operatori, materiali e strumenti didattici, materiale divulgativo informativo e favorendo inoltre la massima partecipazione e adesione dei propri associati alle attività previste dal progetto stesso - individuare i referenti ACAT per le azioni di competenza previste dal progetto: ridefinizione del centro Alcologico Territoriale, consolidamento e formalizzazione delle collaborazioni con altri soggetti - mettere a disposizione n. 8 operatori, più un adeguato numero di famiglie, per la promozione, insieme ad altri soggetti previsti, delle iniziative di sensibilizzazione rivolte alle Comunità locali.

L'Associazione club alcolisti in trattamento di Palmanova: progetto D1/P "Real/WelCom - la rete alcologica per il Welfare comunitario" si impegna a - collaborare per la realizzazione del progetto su indicato mettendo a disposizione operatori, materiali e strumenti didattici, materiale divulgativo informativo e favorendo inoltre la massima partecipazione e adesione dei propri associati alle attività previste dal progetto stesso - individuare i referenti ACAT per le azioni di competenza previste dal progetto: ridefinizione del centro Alcologico Territoriale, consolidamento e formalizzazione delle collaborazioni con altri soggetti - mettere a disposizione n. 8 operatori, più un adeguato numero di famiglie, per la promozione,

insieme ad altri soggetti previsti, delle iniziative di sensibilizzazione rivolte alle Comunità locali.

L'Associazione Psiche Friuli di Palmanova: progetto SM1/P "Relazional-mente" si impegna a collaborare con i volontari della sua organizzazione, alla realizzazione di azioni di sensibilizzazione/informazione e formazione qualificata e competente, nel territorio della Bassa Friulana. Si impegna, inoltre, con i propri associati ad attivare il Progetto di ascolto attivo e in movimento e gestirne alcune competenze, in sintonia con il Dipartimento di Salute Mentale di Palmanova, il SSC e tutta le rete dei soggetti del territorio (cooperative sociali, parrocchie, MMG, carabinieri....).

L'Associazione Ricerche e Risorse di Aiello del Friuli: progetto SM1/P "Relazional-mente" si impegna a collaborare con propri volontari alla realizzazione delle azioni di sensibilizzazione/informazione, all'attivazione del Progetto di Ascolto Attivo e all'avvio di un gruppo di auto-mutua valorizzazione, previo corso di formazione di alcuni facilitatori. Le azioni di formazione collegate al Progetto Relazional-mente vengono attuate in relazione al Progetto S7/P " Organizzazioni di volontariato e programmazione partecipata", nel quale l'Associazione si impegna a realizzare, in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato, il corso di formazione denominato "Auto mutua valorizzazione" e tutto il programma formativo. Progetto M3/P " NELLA RETE" si impegna a mettere a disposizione un proprio referente nel triennio per la mappatura delle realtà associative del territorio interessate e la successiva azione di sensibilizzazione; Progetto S5/P "CORO" si impegna a collaborare e favorire l'accesso alla piattaforma CORO delle fasce fragili della popolazione dell'Ambito.

L'Associazione Alzheimer Bassa Friulana con sede a Cervignano del Friuli: progetto A1/P "M di Alzheimer: gruppo di auto/mutuo aiuto" si impegna a collaborare con propri volontari alla realizzazione delle seguenti azioni del progetto: partecipazione agli incontri organizzati nei Comuni; accoglienza delle segnalazioni inviate dai servizi sociosanitari per orientamento ed informazione alle famiglie; organizzazione e conduzione di 1 gruppo di auto-mutuo aiuto nel 2006, 2 gruppi nel 2007, 3 gruppi nel 2008; produzione di materiale informativo e divulgativo.

L'Associazione AUSER Volontariato Udinese e Bassa Friulana con sede in Udine: progetto A4/P "Stare insieme" e progetto S5/P " CORO" si impegna a realizzare, mettendo a disposizione i propri volontari e con il sostegno del Sindacato Pensionati SPI-CGIL della lega distrettuale di Cervignano del Friuli, i centri di socializzazione previsti nel progetto A4/P e collaborare al progetto CORO con l'installazione di un Punto voce presso la propria sede di Cervignano e Fiumicello, con la messa a disposizione di volontari per il supporto alla popolazione anziana per l'accesso alla piattaforma informatica CORO.

L'Associazione "IDEA ONLUS" per la Vita indipendente con sede in Terzo d'Aquileia: progetto H1/P "Handicap: solidarietà ed informazione" si impegna a mettere a disposizione propri volontari per l'organizzazione di un Convegno e per la promozione di ogni iniziativa ed informazione derivate dall'attività del progetto.

Il Comitato Provinciale delle Associazioni dei disabili con sede in Udine: progetto H1/P "Handicap: solidarietà ed informazione" si impegna, con propri volontari, a partecipare all'attività relativa alla costruzione del gruppo di auto-aiuto e all'organizzazione del Convegno sulla disabilità.

La Coop. sociale Itaca con sede in Pordenone: progetto H1/P "Handicap: solidarietà ed informazione" si impegna a mettere a disposizione n. 20 ore per l'anno 2006 di un operatore per l'organizzazione del Convegno sulla disabilità e supportare il sistema di informazione e pubblicizzazione degli eventi ed attività previste dai progetti dell'area della disabilità attraverso propri canali e reti. Progetto M1/P "Sperimentazione di nuove forme di affido familiare" si impegna, secondo la tempistica indicata nel progetto, a: 1. a mettere a disposizione un proprio referente per n. 5 ore mensili per mesi 24 (giugno 2006-dicembre 2008) per il percorso di studio, formazione comune e monitoraggio del progetto 2. attivarsi per reperire all'interno dei propri circuiti e reti famiglie e/o persone singole disponibili ad un percorso di formazione sugli affidi ; 3. garantire 5 ore di docenza con proprio personale all'interno del percorso di formazione per l'anno 2007; Progetto A1/P "M. di Alzheimer: gruppo di auto/mutuo aiuto" si impegna nel 2006 a collaborare per l'organizzazione di un convegno a cura dell'Associazione Alzheimer bassa friulana, nel 2007 a fornire la docenza a 1 corso di 3 incontri da 2 ore sulla demenza, nel 2008 a fornire la docenza ad 1 corso di 3 incontri di 2 ore sulla demenza.

La Coop. sociale Codess Fvg con sede in Udine: progetto A2/P "Moduli respiro domiciliari" si impegna a realizzare focus group con proprio esperto per la conduzione e produzione di una relazione finale annuale di valutazione del servizio e progetto A3/P "Interventi sociosanitari urgenti e intensivi per favorire le dimissioni protette di casi complessi" si impegna a mettere a disposizione un'autovettura, con la copertura dei costi di carburante, per la consegna dei presidi sanitari necessari dal Distretto sanitario di Latisana al domicilio dell'utente, a fronte della mancanza di mezzi da parte delle famiglie.

Il Consorzio di cooperative sociali "Il Mosaico" con sede in Gorizia: progetto T2/P "Implementazione del sistema delle opportunità abitative per le persone in carico ai servizi e a rischio di esclusione" si impegna a mettere a disposizione gli alloggi ora dati in uso, per la riabilitazione nella salute mentale, dall'ASS n. 5 presso il B.go Dalì a Sottoselva di Palmanova, per le finalità del progetto e a redigere, in collaborazione con gli altri partecipanti, il regolamento di accesso mettendo a disposizione propri operatori. Si impegna, inoltre, con propri operatori, a collaborare alla redazione del protocollo SSC, ASS, Ater per favorire l'accesso alla casa delle persone a carico dei servizi. Progetto T3/P "Lavoriamoci su" si impegna con propri operatori a collaborare alla redazione dell'accordo Ambito-ASS per l'affidamento di servizi alla cooperazione sociale accreditata sul territorio. Si impegna, inoltre, ad assumere persone, in numero da determinare, a rischio di esclusione sociale, all'interno del sistema delle opportunità lavorative realizzate a seguito di nuovi accordi per l'affidamento di servizi con le pubbliche amministrazioni (Comuni e ASS) . Si impegna, altresì, a valutare la possibilità di inserimento effettivo al lavoro di persone svantaggiate in attività d'impresa sviluppate in partenariato con il mondo delle imprese Profit. Si impegna a mettere a disposizione risorse progettuali e, con modalità da verificare, iniziative in essere e in fase di avvio in materia di inclusione sociale e lavorativa coerenti con la filosofia di un mix gestionale pubblico/privato sociale per l'avvio di un sistema di reali opportunità di inclusione sociale delle persone svantaggiate.

Coop. soc. E' Rialta con sede in Tolmezzo: Progetto T3/P "Lavoriamoci su" si impegna a mettere a disposizione del progetto la possibilità di accedere alle risorse derivanti dal

progetto "SI Lavoro", previa verifica dei requisiti richiesti; tali impegni sono subordinati alla concessione dei finanziamenti europei ed hanno la durata del periodo di concessione di detti finanziamenti. Inoltre si impegna, compatibilmente con le possibilità lavorative disponibili, a valutare con i servizi progetti di inserimento lavorativo. Si impegna inoltre ad elaborare con gli operatori di Ambito e Ass il regolamento relativo alle borse lavoro della durata di un mese. Per la parte relativa alla "microimpresa" si impegna a mettere a disposizione un operatore per l'elaborazione e realizzazione del progetto insieme agli altri attori coinvolti; a mettere a disposizione dei lavoratori il proprio know how con funzione di supporto; a collaborare con gli operatori dell'Ambito e dell'ASS per elaborare e proporre agli enti pubblici e privati un accordo per l'affidamento di attività lavorative a tali microimprese.

Coop. soc. Thiel con sede in Fiumicello: progetto M1/P "Sperimentazione di nuove forme di affido familiare" si impegna, secondo la tempistica indicata nel progetto, a: 1. a mettere a disposizione un proprio referente per n. 5 ore mensili per mesi 24 (giugno 2006-dicembre 2008) per il percorso di studio, formazione comune e monitoraggio del progetto 2.attivarsi per reperire all'interno dei propri circuiti e reti famiglie e/o persone singole disponibili ad un percorso di formazione sugli affidi ; 3. garantire 5 ore di docenza con proprio personale all'interno del percorso di formazione per l'anno 2007;progetto M2/P L'ECO dare voce alla problematica del maltrattamento e dell'abuso si impegna a mettere a disposizione propri referenti per un n. di 30 ore nel triennio per la mappatura delle realtà comunitarie e la successiva azione di sensibilizzazione

L'Associazione "Il Focolare" con sede in Gorizia: progetto M1/P "Sperimentazione di nuove forme di affido familiare" si impegna, secondo la tempistica indicata nel progetto, a: 1. a mettere a disposizione un proprio referente per n. 5 ore mensili per mesi 24 (giugno 2006-dicembre 2008) per il percorso di studio, formazione comune e monitoraggio del progetto 2.attivarsi per reperire all'interno dei propri circuiti e reti famiglie e/o persone singole disponibili ad un percorso di formazione sugli affidi ; 3. garantire 5 ore di docenza con proprio personale all'interno del percorso di formazione per l'anno 2007;progetto M2/P L'ECO dare voce alla problematica del maltrattamento e dell'abuso si impegna a mettere a disposizione propri referenti per un n. di 30 ore nel triennio per la mappatura delle realtà comunitarie e la successiva azione di sensibilizzazione

La Parrocchia di Palmanova : Progetto S1/P " Relazional-mente" - si impegna a collaborare con propri volontari del Centro di ascolto Caritas alla realizzazione di azioni di sensibilizzazione/informazione.

Comunità LA VIARTE con sede in Santa Maria la Longa: Progetto D2/P - si impegna a gestire con ASS e Ambito un Progetto Riabilitativo Personalizzato, mettendo a disposizione spazi, operatori e know how, previa valutazione in UVM (Unità di valutazione multiprofessionale) della fattibilità e sostenibilità del Progetto stesso. Si impegna, inoltre, a collaborare con un proprio operatore alla costruzione di un accordo con enti di formazione e imprese profit e no-profit per definire percorsi di orientamento finalizzati all'inserimento lavorativo.

Associazione LA VIARTE con sede in Santa Maria La Longa: Progetto M2/P L'ECO dare voce alla problematica del maltrattamento e dell'abuso si impegna a mettere a disposizione propri referenti per la mappatura delle realtà comunitarie e la successiva azione di

sensibilizzazione; Progetto M3/P "NELLA RETE" si impegna a mettere a disposizione un proprio referente nel triennio per la mappatura delle realtà parrocchiali del Palmarino e la successiva azione di sensibilizzazione nonché collaborare, con la disponibilità di spazi, per l'eventuale realizzazione di attività educative e ludiche aperte alla generalità dei ragazzi;

L'Associazione Agesci di Cervignano: progetto M3/P "NELLA RETE" si impegna a mettere a disposizione un proprio referente nel triennio per la mappatura delle realtà parrocchiali del cervignanese e la successiva azione di sensibilizzazione

Il Ricreatorio "San Michele" con sede in Cervignano del Friuli : progetto M3/P "NELLA RETE" si impegna a collaborare, con la disponibilità di spazi, per l'eventuale realizzazione di attività educative e ludiche aperte alla generalità dei ragazzi;